		31/12/2000	31/12/1999
	D) DEBITI		
01.	Obbligazioni	-	-
02.	Obbligazioni convertibili	-	-
03.	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	317.894.847
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
04.	Debiti verso altri finanziatori	-	-
05.	Acconti	-	-
06.	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.037.560.837	6.016.346.712
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
07.	Debiti rapp.da titoli di credito	-	-
08.	Debiti v/imprese controllate	-	-
09.	Debiti v/imprese collegate	-	-
10.	Debiti v/controllanti	-	-
11.	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.150.852	1.144.010.539
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12.	Debiti v/istit. Previdenziali		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.653.096	1.646.431.245
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13.	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.625.532	7.032.194.020
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale D)		10.005.990.317	16.156.877.363

E) RATEI E RISCONTI

01.	Ratei passivi	1.173.126.914	833.891.336
02.	Risconti passivi	24.821.591.948	33.310.958.700
03.	Aggi su prestiti	-	-
Totale E)		25.994.718.862	34.144.850.036
Totale Passivo A)+B)+C)+D)+E)		138.715.357.392	153.630.974.673

CONTI D'ORDINE

01.	Garanzie ricevute da terzi		1.345.805.274
02.	Beni di terzi presso la Fondazione	1.085.540.000	
Totale Conti d'ordine		1.085.540.000	1.345.805.274

CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2000

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

		2000	1999
01.	Ricavi da vendite e prestazioni	10.749.838.533	9.815.035.683
02.	Variazione rimanenze prodotti, semilavorati finiti	-	-
03.	Variazione dei lavori in corso	-	-
04.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	685.023.513	-
05.	Altri ricavi e proventi	48.839.555.081	45.317.985.223
Totale A)		60.274.417.127	55.133.020.906

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

06.	Per materie prime sussidiarie, merci	694.787.108	676.382.124
07.	Per servizi	24.212.872.652	23.351.902.289
08.	Per godimento beni di terzi	1.963.786.387	1.978.573.797
09.	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	23.077.545.771	19.797.367.895
	b) Oneri sociali	6.025.764.405	5.386.566.785
	c) Trattamento di fine rapporto	1.685.371.636	1.533.817.769
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	8.281.395	7.222.000
10.	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	241.317.484	212.264.324
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.724.084.431	2.496.066.714
	c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	-	170.000.000
	d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	20.000.000	-
11.	Variazione rimanenze materie prime e merci	81.336.746	(97.217.730)
12.	Accantonamenti per rischi	100.000.000	-

		2000	1999
13.	Altri accantonamenti	-	-
14	Oneri diversi di gestione	805.172.305	587.193.418
Totale B)		61.640.320.320	56.100.139.385

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Totale A) - Totale B)	(1.365.903.193)	(967.118.479)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15.	Proventi da partecipazioni	-	-
16.	Altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti in immobilizzazioni	-	-
	b) da titoli iscritti in immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti in attivo circolante	508.080.975	-
	d) da proventi diversi dai precedenti	259.488.888	28.698.307
Totale 16.		767.569.863	28.698.307
17.	Interessi ed altri oneri finanziari	(32.523.562)	(58.558.068)
Totale 17.		(32.523.562)	(58.558.068)
Totale C)		735.046.301	(29.859.761)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18.	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) di titoli iscritti in attivo circolante	-	-
Totale 18.		-	-

		2000	1999
19.	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) di titoli iscritti in attivo circolante	-	-
Totale 19.		-	-
Totale D)		-	-

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20.	Proventi	609.681.550	3.227.141.512
21.	Oneri	(372.944.232)	(924.809.940)
Totale E)		236.737.318	2.302.331.572

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

A)-B)+C)+D)+E)		(394.119.574)	1.305.353.332
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.071.542.725)	(1.287.067.493)
Totale 22.		(1.071.542.725)	(1.287.067.493)

26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.465.662.299)	18.285.839

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000
NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente è il secondo bilancio della Fondazione Teatro Regio di Torino redatto, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367, in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non specificamente previsto dalle norme citate, si è fatto riferimento alle Direttive Comunitarie in materia; ai Documenti della Commissione per la statuizione dei principi contabili, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri; nonché a quelli adottati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Forma del Bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Principi di esposizione e di rappresentazione

Negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico le voci sono precedute dalle lettere maiuscole, dai numeri romani, dai numeri arabi e dalle lettere minuscole previsti nel testo degli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
Le voci previste da tali articoli sono sempre riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, anche nel caso in cui, in entrambi gli esercizi, esse non contengano un valore da iscrivere.
Le poste dell'attivo sono esposte al netto degli eventuali, rispettivi, fondi rettificativi.
Nella redazione degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati tenuti in conto i criteri e prescrizioni di cui all'art. 2423-ter Cod. Civ. e 2424, 2° comma, Cod. Civ.
Si segnala inoltre che:
i conti d'ordine sono stati riportati, se del caso, in calce allo Stato Patrimoniale, in stretta aderenza al dettato del Codice Civile (art. 2424, 3° comma, Cod. Civ.), ma in difformità alla prassi contabile, che prevede la distinta rilevazione di tali entità in conti all'oggetto ed in conti al

soggetto; quando le disposizioni relative al contenuto della Nota Integrativa richiedono dati che, per loro natura, debbono essere esposti in forma tabellare complessa ed articolata, tali dati vengono forniti in appositi prospetti allegati.

Comparazione delle voci con quelle dell'esercizio precedente

La Fondazione ha consolidato la nuova tecnica contabile avviata nel 1999 seguendo la metodologia della contabilità civilistica in partita doppia prevista nelle norme che regolamentano le Fondazioni dei teatri lirici.
Trattandosi del secondo bilancio effettuato secondo tali schemi è possibile presentare il confronto con i dati relativi all'anno 1999

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1° gennaio 1999 si fondano sui valori di perizia. I criteri di valutazione delle acquisizioni avvenute nel 2000 vengono esposti nel commento alle singole voci e sono omogenei con quelli utilizzati per il 1999, fatta eccezione per le rimanenze finali di merci per le quali si è passati dal criterio FIFO al criterio del costo medio ponderato su base annua. Tale variazione non ha comportato effetti significativi sul conto economico.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima del 1° gennaio 1999 che sono iscritte al valore di perizia. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa della vita utile dei beni a cui si riferiscono sono attribuiti ai beni stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.
Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie

1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzeria teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine integralmente imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Lit. 1.000.000. Restano invece sottoposti ad ammortamento quelli individuati in sede di perizia.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione il 21 dicembre 1999 con delibera del Consiglio che ha recepito tutti gli atti di adesione.
I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizza-

zione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale.
Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.
I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi e oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura

determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. I contributi concessi dal Comune di Torino per l'esecuzione delle manutenzioni sugli immobili e gli impianti di sua proprietà sono iscritti a conto economico in funzione delle spese effettivamente sostenute. La parte di contributi ricevuti a fronte di lavori la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riscontata.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla definizione del reddito imponibile in base alle disposizioni in vigore tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti di imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP. Il Ministero dei beni ed attività culturali con nota n. 6421 del 3 aprile 2001 ha chiarito che quantomeno il 20% del contributo dello Stato va considerato correlato ai costi del personale e pertanto, ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 148 del 26 luglio 2000 non imponibile ai fini IRAP.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.
In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.
Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono ripartiti sugli anni 2000, 2001 e 2002 per un terzo all'anno, secondo il piano predisposto dal Consiglio stesso ai sensi dello Statuto.
I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

Principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati a norma del Codice Civile (art.2423-bis, ultimo comma).

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene riportata a conto economico con istituzione di un fondo oscillazione cambi. Se invece emerge un utile su cambi, questo viene differito.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Rispetto al credito residuo al 31 dicembre1999 di Lire 10.185.000.000 risultano versate nel 2000 Lire 3.434.333.333. Residuano pertanto crediti per Lire 6.750.666.667 di cui Lire 3.574.999.000 esigibili entro l'anno 2001 e Lire 3.175.667.667 esigibili oltre l'anno 2001. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato all'allegato n.1.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n. 2.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato in parte già iscritte nel bilancio 1999, in parte venute a conoscenza dell'Amministrazione solo nell'esercizio 2000.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.
I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri